

Proporre un sistema di automazione KNX in un edificio, sia esso residenziale o terziario/industriale, significa poter gestire ogni aspetto e ogni problematica che esso presenta, sfruttando la potenziale interazione tra tutti i dispositivi che saranno installati, per conseguire obiettivi di comfort, risparmio energetico, sicurezza. I benefici del sistema sono tanto maggiori quanto più è elevato il numero di impianti, sottosistemi, prodotti che dialogano reciprocamente. In tal modo si razionalizza la struttura dell'impianto, attraverso l'uso 'condiviso' dei dispositivi installati che contribuiscono a realizzare più funzioni (per esempio segnali e grandezze rilevate da un sensore possono essere condivisi per la realizzazione di applicazioni diverse, possibilità di comandi e scenari trasversali ecc.), aspetto che non può che influire positivamente anche in termini di ritorno dell'investimento. Adottando uno standard come KNX si ha in partenza la massima garanzia di poter reperire sul mercato, da costruttori diversi, la più ampia gamma di apparati per rispondere alle diverse esigenze dell'edificio, senza necessità di interfacce hardware o software per metterli in comunicazione. È proprio la certificazione KNX, attestata dalla presenza del logo sui componenti che ne garantisce la totale interoperabilità con il resto dell'impianto.

Vari tipi di applicazione

Le applicazioni che tipicamente vengono richieste in un'installazione, sia residenziale sia terziaria, sono sostanzialmente coperte dai cataloghi dei numerosi produttori di apparecchiature KNX: illuminazione, termoregolazione e climatizzazione, gestione motorizzazione e serramenti, gestione aspetti climatici per interno ed esterno dell'edificio, controllo degli accessi, gestione della sicurezza, controllo carichi e monitoraggio dei consumi. La flessibilità e apertura della soluzione tecnologica KNX si evidenzia anche per la semplicità con cui si relaziona con funzionalità particolari, come per esempio la gestione dei flussi audio-video per applicazioni di video-sorveglianza, diffusione audio-

KNX, SOLUZIONE TECNOLOGICA PER LA BUILDING AUTOMATION



di Filomena d'Arcangelo *

SFRUTTARE AL MEGLIO LA POTENZIALE INTERAZIONE TRA TUTTI I DISPOSITIVI INSTALLATI È UN MODO PER CONSEGUIRE OBIETTIVI DI COMFORT, RISPARMIO ENERGETICO, SICUREZZA



Gli apparati di sicurezza prevedono tipicamente una comunicazione in 'polling' continua tra centrale e sensori

video, soluzioni che richiedono un cablaggio dedicato (per esempio attraverso tradizionali cavi coassiali o su rete LAN, anche senza fili, a seguito della sempre maggiore diffusione di telecamere e apparati di digitalizzazione su IP) favorendo agevolmente l'integrazione degli impianti. In tal modo diviene possibile accendere le luci a fronte di un movimento rilevato da una telecamera o avviare una registrazione a seguito di un allarme veicolato dal bus.

Non sottovalutare la sicurezza

Altro caso tipico, in quest'ottica, è quello degli apparati di sicurezza (antintrusione, antincendio), che prevedono tipicamente una comunicazione in 'polling' continua tra centrale e sensori, atta a garantire l'immediata segnalazione a fronte del rilevamento da parte di un sensore o della sua rimozione, con una velocità di trasmissione superiore a quella consentita dal protocollo KNX, senza determinarne la saturazione. In questo caso, anche per ragioni normative, soprattutto su edifici di grandi dimensioni, si adotta una centrale con cablaggio dedicato, in grado di trasmettere su bus KNX solo le informazioni di sintesi, con le segnalazioni di allarmi e anomalie o una diagnostica di primo livello. Scegliere di proporre KNX rappresenta, quindi, una garanzia per i diversi attori che operano nella filiera, garanzia perché si investe su un protocollo consolidato e affidabile, che non a caso nel 2010 ha festeggiato il ventennale della sua nascita; perché si entra a far parte di un network, che non solo ha contribuito nel tempo a mantenere elevato il livello di innovazione nella tecnologia KNX e, quindi, dei prodotti offerti al mercato, ma che supporta gli operatori con strumenti nuovi e con formazione continua, perché si sceglie una tecnologia che si sta sempre più affermando sul mercato italiano e globale.

* Segretario KNX Italia

KNX ITALIA

L'associazione KNX Italia nasce ufficialmente nell'ottobre del 2002 dalla trasformazione dell'associazione Eiba Italia, costituita nel 1994, di cui eredita la consolidata esperienza acquisita in quasi dieci anni di attività. Konnex Italia è l'espressione nazionale di Konnex Association, l'associazione europea dei costruttori leader di materiale e componenti per l'installazione elettrica, sorta dall'iniziativa dei tre principali consorzi europei, Eiba, BCI, Ehsa, che hanno avviato il processo di convergenza che ha portato alla definizione del protocollo unico KNX.

KNX Italia